

Al “supersalone” letti dalle forme morbide e accoglienti, dai dettagli inaspettati

Dei letti in mostra al “supersalone”, sartoriali e funzionali, il tessuto è il grande protagonista.

A cura di Architetto Marcella Ottolenghi, Studio Bariatti 10/09/2021

Riveste testiere, pediere, giroletti, profili... addirittura in qualche caso anche i comodini... : il **tessuto in tutte le sue possibili varianti, sia materiche sia cromatiche**, è protagonista indiscusso dei modelli di letto presentati quest'anno al Salone del Mobile.Milano, nella speciale veste di “supersalone”.

Letti sartoriali al “supersalone”

Sospesi da terra, per alleggerire l'insieme, o privi di piedini, più imponenti e “solidi”, i nuovi letti si contraddistinguono infatti per la **sartorialità**, ottenuta con l'imbottitura e soprattutto con la cura di ogni più piccolo dettaglio. Cuciture, risvolti, impunture sottolineano la morbidezza dei volumi, ulteriormente potenziata da **forme organiche e accoglienti**, studiate per assecondare anche solo visivamente il desiderio di relax e di riposo.

Le testiere, dritte o avvolgenti, abbandonano lavorazioni tradizionali (come quella capitonné) a favore di un **aspetto più contemporaneo**, derivato da una concezione attuale del disegno di un letto pur imbottito. (...)



Yume di Alf Dafrè

Il letto imbottito **Yume di Alf Dafrè** (design Gordon Guillaumier) ha una grande testata dalla linea arrotondata e morbida, in grado di garantire il massimo comfort. Inoltre è realizzato per mezzo di un processo produttivo ecosostenibile. Misura L 189 x P 219 x h 93,5 cm. www.alfdafre.it